**La rete - Francesco Gabbani - 2021**

Cercare la realizzazione in una vita

Trovare un senso che giustifichi questa fatica

Sull'orlo di un oblio fatto di pregiudizi

Baciare in bocca i vizi, cadendo negli abissi

Gli abissi della mente sono fiumi d'acqua pura

Seguire la corrente, gestire la paura

Paura di quello che in fondo non conosci

Non siamo mica pesci ma rimaniamo

Tutti i giorni in rete 3V

Ci confessiamo

Tutti i giorni in rete 3V

Ci innamoriamo

Tutti i giorni in rete 3V

E ci incazziamo

Tutti i giorni in rete 3V

Ma il pescatore chi è

Il pescatore chi è

Il pescatore sei te ah-ah

Passare il tempo galleggiando in una bolla

Capire frasi che son vittime di copia incolla

Lasciarsi andare ad emozioni virtuali

Ed essere leali con grafiche speciali

Incuriosirsi della vita di ogni altro

Per aumentare i tuoi seguaci e fare il salto

Mostrando un volto che tu in fondo non conosci

Scappare come pesci e rimanere

Tutti i giorni in rete 3V

Ci confessiamo

Tutti i giorni in rete 3V

Ci innamoriamo

Tutti i giorni in rete 3V

E ci incazziamo

Tutti i giorni in rete 3V

Ma il pescatore chi è

Il pescatore chi è

Il pescatore sei te ah-ah

Può bastare un Hare Krishna

Con un podio buono buono

Per entrare in connessione col tuo lato un po' più buono

Per svegliarti all'improvviso all'ombra dell'ultimo sole

E capire che sei tu il tuo pescatore (pescatore)

E non scappare come un pesce

E non scappare come un pesce

E rimanere, rimanere, rimanere, nere, nere

Tutti i giorni in rete 3V

Ci confessiamo

Tutti i giorni in rete 3V

Ci innamoriamo

Tutti i giorni in rete3V

E ci incazziamo

Tutti i giorni in rete 3V

Ma il pescatore chi è

Il pescatore chi è

Il pescatore sei te

 Il brano offre spunti di riflessione sul modo in cui viviamo, uniti ma distanti, connessi ma separati, e spesso siamo noi stessi la causa del nostro intrappolamento, evitando di affrontare le nostre fragilità per seguire quello che fa la massa, esprimendo pensieri già confezionati.